

site.it  
GIORNALE ONLINE

REGISTRAZIONE TRIBUNALE AVEZZANO 141/1998  
Direttore responsabile: ANGELO VENTI  
Redazione: LOC. PETOGNA 15, LUCO DEI MARSI  
tel. 0863.52.91.00 - redazione@site.it

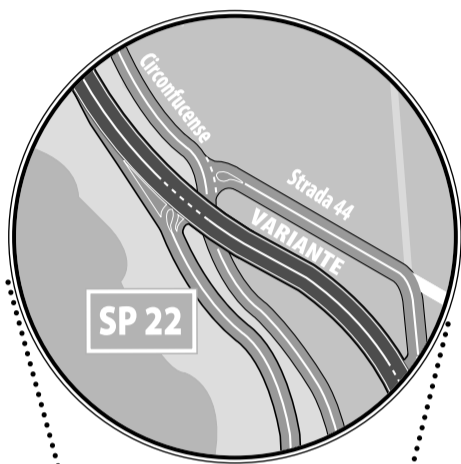
Gli articoli rispecchiano le idee degli estensori e non impegnano la testata site.it  
Le collaborazioni sono a titolo gratuito

# il democratico

site.it/ildemocratico - SUPPLEMENTO DI SITE.IT CICLOSTILATO IN PROPRIO A CURA DEL CIRCOLO PD DI LUCO - PIAZZA UMBERTO I, LUCO DEI MARSI (AQ) - E-mail: pd@luco.it

NUMERO 5 - GIUGNO 2010

## Storia della Variante e bugie dei Civitas



L'idea della Strada di variante nasce negli anni '80 con l'obiettivo di ridurre il traffico all'interno del centro abitato di Luco. Sono oltre seimila i veicoli provenienti dalla Vallelonga e diretti ad Avezzano che ogni giorno attraversano via Duca degli Abruzzi, causando problemi per la sicurezza, la vivibilità e la salute dei cittadini. Con la realizzazione della Variante si punta anche ad ottenere la sprovincializzazione di Viale Duca degli Abruzzi, con indubbi vantaggi anche per i bar e le attività commerciali.

Per realizzare l'importante collegamento, il comune procede per tappe: si inizia con il primo tratto, fino a strada 43, poi viene realizzato il tratto sino a strada 44.

Nel frattempo, per completare l'opera con gli allacci alla strada provinciale 22 a nord e a sud del paese, l'Amministrazione Comunale ha cercato soluzioni con gli organi territoriali preposti alla viabilità, *in primis* la Provincia, che ha la competenza sulla Sp22.

Quelle soluzioni, e i finanziamenti per realizzarle, sono stati finalmente trovati. A questo punto scatta l'ostruzionismo della minoranza *Civitas* che punta a impedire il completamento dell'importante opera ad un passo dal traguardo. Una politica scellerata e irresponsabile, a danno del paese, condotta cinicamente e con una campagna di bugie pubblicate su "Il Celanese - Civitas".

**A**lla fine degli **anni '90** ci furono numerose richieste d'incontro con la Provincia, tutte rimaste senza risposta. L'incontro con la Provincia fu possibile solo dopo l'intervento del Prefetto, richiesto dal Sindaco di Luco.

Ricordiamo che la Provincia era governata da una maggioranza di centrodestra e che il consigliere provinciale era Roberto Di Giammatteo.

Cominciò da parte della Provincia la "politica degli annunci": il **22 marzo 1999**, comunica al Sindaco che è stato nominato un gruppo di tecnici e che è stata già definita una bozza del progetto preliminare.

Dice ancora che con i fondi disponibili l'opera sarà realizzata in tempi brevi: naturalmente non vedemmo tecnici, progetti e nemmeno finanziamenti.

Il **7 febbraio 2000**, sempre la Provincia, annuncia lo stanziamento di 950 milioni di lire per la variante di Luco: anche di questo finanziamento si persero le tracce.

Il **17 marzo 2000**, finalmente si tenne un ulteriore incontro, presenti per la Provincia il Presidente Susi, il Consigliere Di Giammatteo e l'ing. Giorgi, al termine del quale si affidò al Comune di Luco la realizzazione

del progetto per gli allacci della Variante a nord e sud di Luco, con l'impegno della Provincia al cofinanziamento e alla provincializzazione dell'intera strada.

[ VEDI LA LETTERA PUBBLICATA IN SECONDA PAGINA, IN ALTO ]

A fine **anno 2000** il Comune presenta alla Provincia il progetto definitivo, lo consegna nelle mani del Presidente Susi e del Consigliere Di Giammatteo e rimane in attesa del finanziamento promesso:

il comune attende inutilmente i fondi per altri 4 anni.

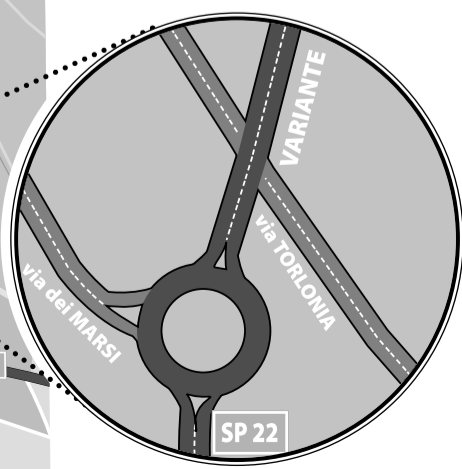
**Nel 2004** - con l'elezione di Stefania Pezzopane a Presidente della Provincia e con Orante Venti consigliere di collegio - riprende con rapidità il cammino per il completamento della Variante. Si stipula un *Accordo di programma* tra Comune e Provincia che porta a un primo finanziamento di 500mila euro della Provincia a cui si aggiunge un milione e 500mila euro della Regione.

**Questa in sintesi la storia.** Vediamo ora le bugie - tutte documentabili - raccontate dalla minoranza *Civitas* per nascondere l'inefficienza del centrodestra e l'inettitudine dell'allora consigliere provinciale.

SEGUE A PAGINA DUE

IL PROGETTO DELLA STRADA  
DI VARIANTE:

- Svincolo nord strada 44 (in alto)
- Svincolo sud per Trasacco (in basso)



### Il Re nudo e l'asilo nido

**N**el 2006, in consiglio comunale, si discute di una domanda di finanziamento alla Regione per un asilo nido da realizzare a Luco. Opera richiesta da più parti e di indubbio valore sociale per la nostra comunità.

Stante l'approssimarsi della scadenza entro cui presentare la domanda veniva accolta favorevolmente la disponibilità di "un ingegnere del paese" che offriva al comune la sua collaborazione gratuita nella predisposizione della domanda. Tecnico che per questo gode della nostra gratitudine e di quella del paese.

Chiarimo che non ci sono soldi di mezzo e che il Comune non ha dato incarichi - perché per legge non poteva darli - in assenza di copertura finanziaria. Rientra invece nei compiti ordinari dell'Ufficio tecnico comunale la preparazione degli atti amministrativi, in questo caso la predisposizione della richiesta di finanziamento.

Qualora l'esito fosse stato positivo avremmo dovuto procedere alla nomina del tecnico progettista, all'approvazione delle varie fasi progettuali, alla nomina del direttore dei lavori, all'affidamento ad un'impresa, ecc. Tra l'altro, nella graduatoria, Luco non è rientrato in posizione utile per il finanziamento e tutto è rimasto fermo alla presentazione della domanda. A questo punto, è evidente a tutti che i "grandi imbrogli" denunciati da "Il Celanese - Civitas" non esistono. Tutti hanno contribuito per dare al paese un nuovo servizio.

SEGUE DA PAGINA UNO:

# La Strada di variante e le menzogne de "Il Celanese - Civitas"

L'Aquila, 10 APR. 2000

Amministrazione Provinciale di L'Aquila  
Settore Lavori Pubblici

COMUNE DI LUCO DEI MARSÌ N. 1040  
10 APR. 2000  
AL SIG. SINDACO del Comune di 67056 LUCO DEI MARSÌ

N. di prot. 925

OGGETTO: S.P. n. 22 "CIRCONFUCENSE" - Lavori di adeguamento e riordino.

Con riferimento all'articolo giornalistico "Provinciale 22 la strada sarà sistemata" pubblicato sul quotidiano "Il Centro" in data 20 Marzo u.s., preme puntualizzare che nell'incontro tenutosi presso l'Amministrazione Provinciale il 17/3/2000, nel quale era presente la S.V., è stato preso atto, da tutti i presenti, che l'Amministrazione Provinciale aveva già precedentemente incaricato dei professionisti per redigere un progetto di adeguamento e riordino della S.P. n. 22 "CIRCONFUCENSE" nel tratto da Avezzano a Luco.

Relativamente al raccordo tra la S.P. n. 22 e la variante all'abitato di Luco dei Marsi è stato deciso che il progetto dovrà essere redatto da codesto Comune e dovrà contestare il quadro economico relativo; successivamente l'Amministrazione Provinciale prenderà in considerazione l'eventuale cofinanziamento.

Nulla osta, comunque, che al completamento dell'opera, l'Amministrazione Provinciale potrà procedere alla provincializzazione di detta variante con restituzione al Comune dell'attuale tratto intorno all'abitato di Luco dei Marsi.

Tanto doveva per un corretto rapporto istituzionale anche nei confronti delle popolazioni amministrare ed al fine di eliminare possibili future strumentalizzazioni di quanto concordato.

Il Dirigente Settore LL.PP. Viabilità  
(Dr. Ing. Vincenzo GIORGI)

L'Assessore ai LL.PP.  
(Fernando CIANCARELLI)

COMUNE DI LUCO DEI MARSÌ  
PROVINCIA DI L'AQUILA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE  
N. 246 del 16/11/2000

OGGETTO: LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA STRADA DI ALLACCIAMENTO DEL NUOVO CENTRO ABITATO DI LUCO DEI MARSÌ ALLA SUPERSTRADA DEL LIRI E DI VARIANTE ALLA S.P. 22 TRONCO DA STRADA 43 A STRADA 44. APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE III° LOTTO.

		Presenti	Aziende
Orlando VENTI	Sindaco	X	
Luigi Di DOMENICO	Assessore Aziende	X	
Ernesto RECINELLI	Assessore Effettivo	X	
Carlo DI CRISTOFANO	Assessore Effettivo		X
Maria PETRUCCA	Assessore Effettivo	X	
Flavio CIOCCI	Assessore Effettivo	X	1

che il progetto preliminare del III° lotto, consegnato a questo Ente il 23/10/2000 prot. n. 11002 tende a collegare detta strada realizzata col 1° lotto con la S.P. n. 22 mediante un ponte in cemento armato, con un ulteriore corsia di accelerazione e di decelerazione in entrata e in uscita al Km 7+100 della S.P. 22 verso Avezzano; analogamente per lo svincolo Luco sud al Km 9+800 della S.P. 22 verso Trascico.

COMUNE DI LUCO DEI MARSÌ  
PROVINCIA DI L'AQUILA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE  
N. 272 del 12/12/2000

OGGETTO: LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA STRADA DI ALLACCIAMENTO DI LUCO DEI MARSÌ ALLA SUPERSTRADA DEL LIRI DI VARIANTE ALLA S.P. N. 22 - II° LOTTO - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.

		Presenti	Aziende
Orlando VENTI	Sindaco	X	
Luigi Di DOMENICO	Assessore Aziende	X	
Ernesto RECINELLI	Assessore Effettivo		X
Carlo DI CRISTOFANO	Assessore Effettivo		X
Maria PETRUCCA	Assessore Effettivo	X	
Flavio CIOCCI	Assessore Effettivo	X	X

che il progetto definitivo del III° lotto, consegnato a questo Ente il 29/11/2000 prot. n. 12172 tende a collegare detta strada realizzata col 1° lotto con la S.P. n. 22 mediante un ponte in cemento armato, con un ulteriore corsia di accelerazione e di decelerazione in entrata e in uscita al Km 7+100 della S.P. 22 verso Avezzano; analogamente per lo svincolo Luco sud al Km 9+800 della S.P. 22 verso Trascico;

SOLUZIONI DOCUMENTALI PER TUTTE LE ESIGENZE

**Gestetner**

COPYPRINTER, STAMPANTI E MULTIFUNZIONE B/N E COLORE

AGENZIA DI L'AQUILA

**PRINTEC**  
di Venditti M. & C. sas

TEL. 0862.28 766  
FAX 0862.65 592  
vendittimassimo@alice.it  
www.gestetner.it

## PRIMA MENZOGNA

Nella pubblicazione del giugno 2008, "Il Celanese - Civitas" affermava che "Già nella passata amministrazione Provinciale [ centrodestra di Susi ] fu presentato un progetto di ponte alla Petogna, ma la Provincia non lo ritenne valido dal punto di vista tecnico ed economico, e infatti non fu finanziato...".

Esistono agli atti del Comune comunicazioni dell'assessorato alla Viabilità e della Presidenza della Provincia di L'Aquila che dimostrano le falsità scritte e dichiarate dalla minoranza.

Nella prima lettera del 22 marzo 1999 (prot. n. 2912), l'allora Assessore provinciale alla Viabilità comunicava che "... i progettisti ... hanno sviluppato una prima bozza del progetto preliminare dell'intera tratta con i costi presunti e stanno operando per completarlo. Pertanto la soluzione ai problemi lamentati è stata avviata e mi auguro che tutti coopereranno perché essa sia completata in tempi non lunghi."

Dove era l'allora Consigliere Provinciale DI GIAMMATTEO? Forse era nell'aula del Consiglio Provinciale ad approvare la deliberazione con la quale si raddoppiarono compensi, indennità e gettoni?

Una Deliberazione vergognosa poi modificata dalla Amministrazione Provinciale presieduta dalla Presidente Pezzopane: è demagogico inneggiare all'etica politica, ad amministrare gratuitamente quando sono gli altri a governare. Dove è il rispetto dello stile di vita e di impegno di Alcide De Gasperi, sbandierato da "Il Celanese - Civitas" del 20 dicembre 2009?

**Ma vi è di più.** Nella lettera del 7 febbraio indirizzata dall'allora Presidente Susi al Sindaco di Luco, si sostiene espressamente che "tra le voci del Bilancio Provinciale, approvato con delibera di Giunta n. 11 dello scorso 27 gennaio, è stata inserita anche quella riguardante la S.p. 22, oggetto delle sue preoccupazioni...", proseguendo ed affermando che "Sono stati, infatti, stanziati 950 milioni per la strada in questione e, nei prossimi giorni, passeranno al vaglio dell'intero Consesso provinciale".

**Sono state soltanto le preoccupazioni per la sicurezza delle nostre strade a muovere l'Amministrazione comunale di Luco per il completamento della variante.**

E' opportuno ricordare che l'incontro con la Provincia fu possibile solo dopo l'intervento del Prefetto. Negli incontri che seguirono la redazione del progetto fu affidata dalla Provincia al Comune e studi e progetti hanno previsto, da sempre, l'allacciamento a strada 44 ed escluso la fattibilità di altre soluzioni.

Noi non abbiamo mai avuto preclusioni rispetto ad altre possibili soluzioni ma riaffermiamo con forza che non sono stati mai predisposti progetti alternativi, come falsamente più volte affermato da esponenti Civitas, che infatti non li hanno mai esibiti.

Al problema della sicurezza stradale bisogna aggiungere quello legato alla qualità dell'ambiente e della salute: il nostro centro abitato è attraversato, ogni giorno, da oltre seimila veicoli.

**SECONDA MENZOGNA** - Nel consiglio comunale del 3 maggio 2010, il Consigliere Fiorenzo Ciocci, avanzando illazioni sui compensi del progettista, ha ammesso di aver approvato nel 2000, in qualità di assessore comunale, il progetto che prevedeva l'allaccio della provinciale a strada 44 con il "Ponte": oggi lo stesso Ciocci, passato nel frattempo all'opposizione, contesta la fattibilità e la realizzazione dello stesso "Ponte": evidentemente per Ciocci - e per i Civitas con lui - **LA COERENZA NON E' PIU' UNA VIRTU'**.

Il Consigliere Ciocci ha dichiarato inoltre che il suo voto favorevole alle due delibere era dovuto alla presenza di soluzioni alternative: **QUANTO DICHIARATO DAL CONSIGLIERE FIORENZO CIOCCI E' FALSO** e a dimostrarlo sono ancora una volta i documenti. Le due delibere si riferiscono infatti alla approvazione del progetto preliminare e del progetto definitivo: Deliberazione di Giunta n. 246 del 16 novembre 2000 [ RIPORTATA ACCANTO AL CENTRO ] e n. 272 del 12 dicembre 2000 [ RIPORTATA ACCANTO IN BASSO ]. Dai due documenti risulta che l'allora assessore Ciocci è presente e che ha approvato l'unica soluzione prospettata dal tecnico incaricato - quella ora in corso di realizzazione - e in cui si escludono altre soluzioni sotto il profilo economico, tecnico e temporale.

**TERZA MENZOGNA** - Il progetto, così come approvato anche dall'allora assessore Ciocci, fu consegnato alla Provincia - come documentalmente dimostrato - senza nessuna contestazione dell'allora Consigliere DI GIAMMATTEO. L'iter procedurale è andato avanti con il consenso degli organi tecnici della Regione Abruzzo e della Provincia di L'Aquila.

Questa è l'**UNICA VERITA'** sulla vicenda riguardante la Strada di variante del centro abitato di Luco.

Come direbbe un vecchio presentatore televisivo "le domande sorgono spontaneamente":

**PERCHE'** questo atteggiamento irresponsabile? **PERCHE'** soltanto a distanza di nove anni vengono sollevati dubbi sul compenso del progettista approvato anche dal Ciocci? **PERCHE'** soltanto a distanza di nove anni, dall'adozione degli atti amministrativi pubblici (guarda caso mai pubblicati dai Civitas...) vengono sollevati dubbi anche da coloro che sedevano in Consiglio comunale e che lo avevano approvato?

**A queste domande esiste una sola risposta: ancora una volta si tenta di imbrogliare i cittadini a fini politici di parte, senza curarsi dei danni che così facendo provocano al paese.**